



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE
COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 16 DEL 17.07.2019

Oggetto: Comune di Gesico – Variante ai sensi dell'art. 37 comma 3, lett. b delle Norme di Attuazione del PAI delle aree a pericolosità da frana del territorio comunale – Adozione definitiva

L'anno duemiladiciannove, addì diciassette del mese di luglio, nella sede della Direzione Generale – Agenzia Regionale del Distretto Idrografico, via Mameli n. 88 1° piano in Cagliari, a seguito di apposita convocazione del 11.07.2019 prot. n.6284, si è riunito il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			Presenza
Christian Solinas	Presidente della Regione Sardegna	Presidente	
Roberto Frongia	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	x
Gianni Lampis	Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente	Componente	
Gabriella Murgia	Assessore Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-	Componente	x
Anita Pili	Assessore Regionale dell'Industria	Componente	x(*)
Costantino Tidu	Rappresentante delle Province	Componente	x
Giuseppe Porcheddu	Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000	Componente	x(**)
Anton Pietro Stangoni	Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000	Componente	x

(*) In collegamento telefonico sino alle ore 16.50

(**) In collegamento telefonico dalle ore 16.50

Su delega del Presidente, di cui alla nota prot. n.5795 del 16.07.2019, assume la Presidenza l'Assessore dei Lavori Pubblici Roberto Frongia.

E' presente il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Ing. Antonio Sanna.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.16

DEL 17.07.2019

IL PRESIDENTE

CONSTATATA la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c.2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

ATTESO che la Segreteria Tecnica ha effettuato le necessarie e previste attività istruttorie sull'argomento in oggetto, proponendo l'assunzione del presente atto deliberativo;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n° 67 del 10.07.2006 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI);

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

VISTA la L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici" con particolare riferimento all'art.31 "Procedure transitorie";

VISTA la deliberazione del Comitato Istituzionale n° 2 del 26.04.2007, con la quale all'art. 1 vengono recepite le procedure, le modalità di gestione, l'aggiornamento e l'attuazione del PAI;

VISTE le Norme di Attuazione del PAI vigenti;

VISTA la nota del comune di Gesico prot. n. 1192 del 07.03.2016 (prot. ADIS n. 2372 del 11.03.2016), con la quale è stato trasmesso lo studio di dettaglio finalizzato alla proposta di variante al PAI, ai sensi dell'art. 37 comma 3 – lett. b delle relative Norme di Attuazione, per le aree a pericolosità da frana del territorio comunale;

VISTA la deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale n. 3 del 22.01.2019, con la quale è stata adottata, in via preliminare, la variante al PAI proposta dall'Amministrazione comunale di Gesico, relativa alle aree a pericolosità da frana del territorio comunale e costituita dai seguenti elaborati:



n.	elaborato	Descrizione
1		Relazione tecnico-illustrativa
2	Allegato 1	Schede descrittive dei fenomeni franosi
3	TAV.1	Geologia pesata – Scala 1:10.000
4	TAV.2	Fenomeni franosi – Scala 1:10.000
5	TAV.3	Acclività pesata – Scala 1:10.000
6	TAV.3a	Acclività dell'ambito urbano e periurbano – Scala 1:2.000
7	TAV.4	Uso del suolo pesato – Scala 1:10.000
8	TAV.5	Instabilità potenziale – Scala 1:10.000
9	TAV.6	Aree di pericolosità da frana – Scala 1:10.000
10	TAV.7	Aree di pericolosità da frana in ambito urbano – Scala 1:2.000
11	TAV.8	Elementi a rischio – Scala 1:10.000
12	TAV.9	Aree a rischio frana – Scala 1:10.000

CONSIDERATO che il Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvione dell'ADIS, ha provveduto, previa comunicazione ai soggetti istituzionalmente interessati e previo avviso di deposito presso i propri uffici degli elaborati relativi allo studio, ad indire, per il giorno 08.05.2019, la conferenza programmatica finalizzata all'acquisizione dei pareri per l'approvazione definitiva della variante al PAI del Comune di Gesico;

VISTA la relazione Istruttoria del Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvione dell'ADIS, nella quale si dà atto che nella prescritta conferenza programmatica non sono state presentate osservazioni in merito alla proposta di variante al PAI in argomento e con la quale si esprime parere favorevole sulla proposta di variante relativa alle aree a pericolosità da frana presentata dal Comune ai sensi dell'art. 37, comma 3 – lett. b delle Norme di Attuazione del PAI;

SENTITO il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;

RITENUTO ai sensi della L.R. n° 19 del 6.12.2006 art. 31, di adottare, in via definitiva, la citata proposta di variante al PAI relativa alle aree a pericolosità da frana del territorio comunale di Gesico;

DELIBERA

- di adottare, in via definitiva, ai sensi dell'art. 31 della L.R. 19/2006, in conformità all'art. 37, comma 3 – lett. b, delle Norme di Attuazione del PAI, la variante proposta dall'Amministrazione Comunale di Gesico, relativa alle aree a pericolosità da frana dell'intero territorio comunale e costituita dai seguenti elaborati:



<i>n.</i>	<i>elaborato</i>	<i>Descrizione</i>
1		Relazione tecnico-illustrativa
2	Allegato 1	Schede descrittive dei fenomeni franosi
3	TAV.1	Geologia pesata – Scala 1:10.000
4	TAV.2	Fenomeni franosi – Scala 1:10.000
5	TAV.3	Acclività pesata – Scala 1:10.000
6	TAV.3a	Acclività dell'ambito urbano e periurbano – Scala 1:2.000
7	TAV.4	Uso del suolo pesato – Scala 1:10.000
8	TAV.5	Instabilità potenziale – Scala 1:10.000
9	TAV.6	Aree di pericolosità da frana – Scala 1:10.000
10	TAV.7	Aree di pericolosità da frana in ambito urbano – Scala 1:2.000
11	TAV.8	Elementi a rischio – Scala 1:10.000
12	TAV.9	Aree a rischio frana – Scala 1:10.000

- di adottare contestualmente anche la cartografia in formato digitale vettoriale, conforme ai corrispondenti elaborati in formato cartaceo, delle mappe della pericolosità e del rischio idrogeologico. Tale cartografia costituirà, ad avvenuta approvazione della presente proposta di variante, aggiornamento della banca dati del PAI pubblicata sul Geoportale della Regione Sardegna;
- che, conformemente a quanto previsto nell'art. 65 comma 7 del Decreto Legislativo 152/2006, le aree di pericolosità da frana, così come individuate dallo studio di cui al precedente punto, a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURAS della presente delibera, saranno soggette alle Norme di Attuazione del PAI; nel caso di sovrapposizione di perimetri di aree pericolose di diversa tipologia o grado di pericolosità, fra quelle della pianificazione vigente in materia di assetto idrogeologico e quelle individuate dallo studio in oggetto, si applicano le prescrizioni più restrittive nelle sole zone di sovrapposizione; resta fermo che per tutte le restanti aree del territorio non oggetto della presente proposta di variante permane quanto definito e disciplinato dal PAI vigente e dalle relative perimetrazioni;
- che, particolare considerazione venga posta nell'osservanza dell'art. 8 comma 12 delle Norme di Attuazione del PAI in relazione alla regolamentazione e istituzione delle fasce speciali di tutela, per quanto concerne le aree individuate a pericolosità idrogeologica;
- che, in relazione alla presenza delle aree a pericolosità idrogeologica individuate e per le variate condizioni di rischio il Comune predisponga o adegui la pianificazione comunale di Protezione Civile di cui al D. Lgs.1/2018.

La presente deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale dovrà essere pubblicata all'albo pretorio del Comune.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.16

DEL 17.07.2019

Gli elaborati sopra approvati di cui alla presente deliberazione sono depositati presso la Presidenza - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, in Via Mameli 88 – 1° piano, Cagliari.

La presente deliberazione sarà trasmessa, per gli eventuali adempimenti di competenza alla Direzione Generale della Protezione Civile, e sarà pubblicata integralmente sul sito internet della Regione Sardegna e, per estratto, nel B.U.R.A.S.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

Antonio Sanna

Il Presidente del Comitato Istituzionale

Roberto Frongia